



aceblam

associazione delle chiese evangeliche battiste di Lazio, Abruzzo e Marche

DOMENICA 27 NOVEMBRE

*“Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità,
facciamo del bene a tutti.”*

Galati 6, 10

GUIDA ALLA PREGHIERA

Domenica 27 nov	Zaccaria 9, 9b
Lunedì 28 nov	Isaia 62, 6
Martedì 29 nov	Il Timoteo 2, 1
Mercoledì 30 nov	Giovanni 6, 35
Giovedì 1 dic	Efesini 5, 20
Venerdì 2 dic	Numeri 11, 29
Sabato 3 dic	Giovanni 8, 36

Prima di parlare,
chiediti: è gentile,
è necessario, è vero,
è meglio del silenzio?

(Sathya Sai Baba)



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE



PROGRAMMI RADIO E TV

DOMENICA 27 NOVEMBRE
ORE 6:35



"Nessun debito
se non l'amore"

Romani 13: 8-14

Predicazione a cura del pastore

Alessandro Spanu

Il programma proseguirà con il notiziario dal mondo evangelico e la segnalazione di alcuni appuntamenti.



Chiude la puntata la rubrica
"Finestra aperta"
a cura di **Cristina Arcidiacono**

Protestantesimo

DOMENICA 27 NOVEMBRE 7:00

DO RE MI FA PROT

L'importanza della musica è testimoniata frequentemente in vari passaggi della Bibbia.

Tra note, parole, inni che hanno lasciato il segno, ed altri che lo faranno, in questa puntata di Protestantesimo faremo un vero e proprio viaggio da Lutero a PJ Morton tra le pagine più belle della musica protestante.



Conduttore: Claudio Paravati
Autore: Giuseppe Bellasalma

STREAMING

La rubrica **PROTESTANTESIMO** va in onda, ogni 15 giorni, la domenica mattina alle ore 8:00. È possibile rivederne le puntate al seguente link:

<https://www.raiplay.it/programmi/protestantesimo/>

Paolo Ricca: Gesù ha bisogno di molti “Pietro”. Per la prima volta nella storia, un pastore valdese parla nella Basilica di san Pietro

Lo scorso 22 novembre, invitato dal cardinale Gianfranco Ravasi, il teologo ha partecipato a una Lectio Petri, insieme al teologo ortodosso laico, Dimitrios Keramidas e al cattolico Dario Vitali.

Di **Elena Ribet** - 24 Novembre 2022



Roma (NEV), 24 novembre 2022 – Un fatto storico. Un pastore valdese ha avuto libertà di parola a san Pietro, per la prima volta nella storia della Basilica. È il teologo **Paolo Ricca**, [invitato dal cardinale Gianfranco Ravasi](#) in occasione di una *Lectio Petri*. Con Ricca, anche il teologo ortodosso laico, **Dimitrios Keramidas** e il cattolico **Dario Vitali**. La teologa **Cettina Militello** ha moderato l’incontro, che si è tenuto lo scorso 22 novembre.

Paolo Ricca ha parlato dell’interpretazione del versetto biblico: “su questa pietra edificherò la mia chiesa”. Il “Tu es Petrus”, afferma il teologo, è insieme al “Tu es Christus” del versetto 16. *Tu es Petrus* è l’eco del *Tu es Christus* che Pietro ha appena pronunciato nei confronti di Gesù. Queste due dichiarazioni, sostiene Paolo Ricca, sono inseparabili.

“Il *Tu es Christus* è la madre del *Tu es Petrus*. Pietro si chiamava in realtà Simone. Gesù gli cambia nome (come Giacobbe, a cui Dio cambia nome in Israele). Gesù dice: ‘ora ti chiamerai Pietro, perché sei roccia e su questa roccia voglio costruire la mia chiesa’. Roccia? Pietro? – si chiede Ricca – Ma conoscete Pietro? Era tutto, fuorché una roccia. Generoso, sì. Impulsivo, ma uno che dovrà piangere su sé stesso amaramente, perché proprio lui rinnegherà per tre volte il suo maestro che amava tanto. Roccia? Sì, roccia, con le sue contraddizioni, come noi, con le nostre contraddizioni siamo stati chiamati a un compito più grande di noi, come quello di Pietro. Gesù trasforma in una roccia questo giovane, che non era una roccia. E perché? Perché è il primo fra tutti, di fatti Matteo lo chiama *protos*, in greco. Il primo in che senso?”

In che senso, dunque, Pietro è il primo? Risponde Ricca: “è il primo che dice *Tu es Christus*. Nessuno lo aveva detto. Nessuno se ne era accorto, nessuno forse aveva il coraggio di dirlo. È questo il primato, se vogliamo chiamarlo così”. E conclude dicendo:

“Pietro è il primo, ma non è l’unico. Gesù risorto chiamerà Paolo, il quale fonderà molte chiese sullo stesso fondamento di Pietro, cioè sul *Tu es Christus*. E io mi chiedo se Gesù non voglia fare anche di noi dei tanti piccoli ‘Pietro’. Gesù ha bisogno di molti ‘Pietro’, non basta uno. E forse questa sera vuole fare anche di noi dei piccoli ‘Pietro’, delle piccole rocce domestiche, sulle quali lui, Gesù, vuole costruire la sua chiesa.

La chiesa cristiana non è nata nelle basiliche, è nata nelle case, la prima forma della chiesa cristiana è la chiesa domestica. E allora questa potrebbe essere la *Lectio Petri*. Un insegnamento. Gesù ha bisogno di molti piccoli ‘Pietro’ per la sua chiesa in una Europa largamente secolarizzata, e anche in questa città”.

Queste le parole del teologo, che ha parlato “Di fronte all’altare che porta le reliquie di Pietro, che con una certa prepotenza architettonica ci ricorda il primato” ha detto Militello introducendo Ricca. Il quale ha esordito con un solenne ringraziamento, le cui parole sono state: “Cari fratelli e sorelle, non posso iniziare questo intervento se non ringraziando dal profondo del cuore la fondazione *Fratres Omnes* per l’invito a partecipare a questa *Lectio Petri*. È sicuramente la prima volta nella storia millenaria di questa Basilica che un pastore della chiesa valdese, quale io sono, parla qui, gli viene data la parola, in libertà e fraternità. Non era mai successo nella storia. È un fatto assolutamente nuovo, una di quelle cose nuove, di cui parla il profeta Isaia, che Dio crea nella storia del suo popolo. Una di quelle primizie dello Spirito di cui parla l’apostolo Paolo. E quello che non vediamo qui oggi. E che cos’è questa cosa nuova? È la chiesa ecumenica che avanza e oggi prende corpo, anche qui, proprio qui in questa Basilica molto significativa da tutti i punti di vista per tutta la cristianità. Proprio qui la chiesa ecumenica, cioè la chiesa di tutti i cristiani, prende corpo. Diventa visibile. È una cosa straordinaria, una cosa per la quale possiamo solo ringraziare Dio che non si stanca di creare cose nuove, anche e proprio nel nostro tempo. È proprio la chiesa dei *fratres omnes* anzi tutto cristiani. Lo siamo sempre stati, *fratres omnes*, ma solo nel nostro tempo ce ne stiamo accorgendo, lentamente, e alcuni non se ne sono ancora accorti”.

Diversi i commenti sui social, con centinaia di condivisioni e interazioni. Fra i post, segnaliamo quello di **Paolo Sassi**, “caro amico della Comunità di sant’Egidio”, come lo chiama lo stesso Ricca.

“Tra la cattedra di Pietro e il baldacchino di Bernini, Paolo Ricca ha parlato ‘in libertà e fraternità’, con passione ed emozione” ha commentato sulla sua pagina Facebook.

Qui il video integrale della *Lectio*:

https://www.youtube.com/watch?v=PaEdjtbRvj8&feature=emb_imp_woyt



Tra Galati e Giacomo

questioni etiche, sociali e culturali aperte

“Non c'è qui né Giudeo
né Greco; non c'è né
schiavo né libero; non c'è
né maschio né femmina;
perché voi tutti siete uno
in Cristo Gesù”

Galati 3:28



29 Martedì
novembre
alle ore 19,00

Tra pace e pacifismi: Ucraina; il market delle armi e gli arsenali nucleari

Intervengono

past. **Giuseppe Miglio**

dott.ssa **Patrizia Sterpetti**

pres. della **WILPF ITALIA**

(Lega Internazionale Donne per la Pace e la Libertà)



Chiesa evangelica battista di Roma-Garbatella in Via Giacinto Pullino, 20

la partecipazione è libera

ROMA

La Compagnia

"Quelli di Piazza Cavour"

Presenta:

"EVA"

Ovvero parliamo di donne

Performance di musica e parole



Con:

Emma Amarilli Ascoli

Maria Adele Giommarini

Rossella Luci

Angela Picco

Andrea Spadoni

Filippo Corai

Irene Grassi

Cristiano Nico

Francesco Scuderi

Miana Alani

NATACHA

Sabato 26 novembre ore 18 via Marianna Dionigi, 59

Ingresso libero

Bazar dell'Avvento

Domenica 27 novembre 2022
Chiesa Valdese via IV Novembre



Apertura ore 12:00

12:00-13:00 Sala Riformatori (primo piano)

Vendita: oggettistica, libri, vestiti

13:00-14:30 Sala terzo piano

Pranzo, Menù fisso, anche per

Vegetariani, Euro 12

Vendita: marmellate, liquori, dolci

Torte salate.



14:30-16:00 Sala Riformatori.

Vendita: oggettistica, libri e

abbigliamento

16:00-17:00 Sala terzo piano

tè con animazione biblica

a cura di Emanuela Valeriani:

„I colori nella Bibbia: il verde“.



Al termine estrazione della **lotteria**.

Ore 18:00 **Culto del primo Avvento**



Prenotarsi per il pranzo dal Pastore, 3483043839
oppure da Denise, 3409159072.



Il restauro è stato reso possibile dall'utilizzo dei fondi otto per mille dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia - annualità 2019, 2020 e 2021

Si ringraziano il progettista, le restauratrici, le imprese e le maestranze che hanno realizzato con dedizione e cura il restauro



UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA

INAUGURAZIONE RESTAURO SALA DI CULTO

Giovedì 15 dicembre 2022 - ore 17:30

presso la Chiesa Evangelica Battista in
Via del Teatro Valle, 27

Introduzione

Past. Simone Caccamo
Chiesa Battista Teatro Valle

Saluti

Prof. Giovanni Paolo Arcidiacono
Presidente UCEBI

Dr. Pastore Elijah Brown
Segretario Generale della Baptist World Alliance

Cenni storici sulla Chiesa e su Paolo Paschetto

Dr. Pastore Martin Ibarra
Commissione storica UCEBI

Restauro dell'aula e delle decorazioni

Dott.ssa Valeria De Angelis
Dott.ssa Paola Graziani
Arch. Paolo Ganzerli

Intermezzi musicali

Maestro Alberto Annarilli

Sono invitate le autorità cittadine

CHIESA EVANGELICA BATTISTA ROMA TEATRO VALLE

*"Il popolo
che camminava nelle
tenebre, vide una
grande luce"
Isaia 9:1*



CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA
VIA DEL TEATRO VALLE 27 – ROMA
Pastore Simone Caccamo
e-mail: renomis1968@gmail.com

SABATO 17 DICEMBRE 2022 ORE 18.30
"Insieme per ricominciare"

Melodie e Parole

Soprano

Rinata Tricoli

Pianista

Massimiliano Franchina

Storico Musicale

Roberto Pozzi

Lecture

Angela Cereda

Carolina Zaccarini

Direzione Artistica

Anna Rita Cocchi Di Carlo

Rinata Tricoli



Note di speranza



APPUNTAMENTO CON LA STORIA ...

Proseguono i nostri appuntamenti con Cristiano Lambertucci, studente in Scienze bibliche e teologiche presso la Facoltà valdese e membro della Chiesa Battista delle Marche, che questa settimana ci parla di:

LA CONTROVERSIA DONATISTA



Sotto il dominio dell'imperatore romano Diocleziano (284-313), le comunità cristiane subirono forti persecuzioni.

Le persecuzioni iniziarono nel 303 e terminarono con la conversione di Costantino e la promulgazione dell'Editto di Milano (313).

Diocleziano ordinò la demolizione delle chiese ed il rogo dei libri cristiani.

I cristiani che consegnarono spontaneamente i libri furono chiamati "traditores" e tra questi compariva anche Felice di Aptunga che nel 311 consacrò Ceciliano come vescovo di Cartagine.

Molti cristiani cartaginesi si sentirono offesi da tale affronto e dichiararono di non poter accettare l'autorità di Ceciliano. L'autorità della gerarchia venne fortemente contestata.

La chiesa doveva essere pura e risultò inaccettabile l'introduzione di personaggi simili.

Quando Agostino da Ippona tornò in Africa, nel 388, dovette fronteggiare una fazione scissionista che si era stabilita alla guida della regione e godeva di un fortissimo consenso popolare.

I donatisti presero il nome dal vescovo Donato, responsabili della scissione della chiesa africana. Essi godettero dell'appoggio della popolazione autoctona mentre i cattolici vennero appoggiati dai colonizzatori romani nella regione.

Gli argomenti teologici coinvolti nella controversia furono di notevole importanza.

Essi sono la causa di gravi tensioni teologiche causate da Cipriano di Cartagine che guidò la chiesa africana nel III Secolo.

Cipriano, nel suo testo "*De catholicae ecclesiae unitate*", affermò che l'unità della chiesa non si poteva spezzare sulla base di un pretesto qualsiasi. Chi si poneva fuori dai limiti della chiesa perdeva ogni possibilità di salvezza.

I vescovi scismatici automaticamente venivano privati della facoltà di amministrare i sacramenti ed agire come ministri. A loro non doveva venire permesso di ordinare presbiteri o altri vescovi in quanto avevano perduto i doni spirituali e la loro autorità.

Qualsiasi ordinazione andava considerata illegittima e chiunque sia stato da loro battezzato doveva essere considerato battezzato invalidamente.

Cipriano portò avanti anche una ambigua teoria in caso di pentimento del vescovo che si aprì a due linee di interpretazione:

- 1) Il vescovo che a causa del suo cedimento ha commesso il peccato di apostasia non può essere considerato un valido amministratore di sacramenti.
- 2) Il vescovo può essere reintegrato nella grazia ed amministrare nuovamente i sacramenti in caso di pentimento.

I cattolici adottarono la seconda posizione mentre i rivali donatisti diedero enfasi alla prima.

I donatisti sostennero che l'intero sistema ecclesiastico era stato corrotto e bisognava sostituire i "traditores" con tutti coloro che nel corso delle persecuzioni rimasero saldi nella fede. Era anche necessario ribattezzare ed

APPUNTAMENTO CON LA STORIA ...

ordinare una seconda volta coloro che vennero battezzati o ordinati dai “traditores”.

Questo portò alla creazione di una fazione scissionista.

Cipriano, dal canto suo, proibì gli scismi di qualsiasi natura. Lo scisma donatista andava contro ogni principio enunciato da Cipriano.

I donatisti sottolinearono, in modo enfatico, il carattere scandaloso dell’apostasia mentre i cattolici andarono contro ad ogni possibilità di scisma.

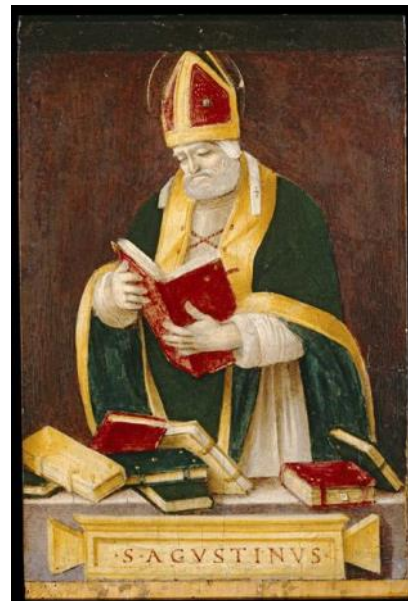
Si venne a creare una lunga situazione di stallo che venne sbloccata dall’arrivo di Agostino, che divenne vescovo di Ippona nella regione.

Agostino risolse le questioni che si erano venute a creare grazie alla visione di Cipriano. Venne proposta una concezione “agostiniana” della chiesa che trovò molta considerazione da quel momento in poi.

Agostino sottolineò la “peccaminosità del cristiano” ed intese che la chiesa non vuole essere una società di soli santi ma un corpo misto composto da peccatori e santi.

Possiamo ritrovare questa immagine in due importanti parabole bibliche:

- 1) Parabola della rete che cattura molti pesci (Matteo 13:47-52).
- 2) Parabola del grano e della zizzania (Matteo 13: 24-31).



Agostino diede molta enfasi alla seconda parabola che è riferita alla chiesa nel mondo. Bisogna aspettarsi che la chiesa raccolga al suo interno sia santi che peccatori e cercare di separarli in questo mondo è prematuro e scorretto. La separazione avverrà nei tempi prestabiliti da Dio alla fine della storia. A nessun essere umano potrà essere consentito di emanare tale giudizio o operare una separazione al posto di Dio.

Agostino quando parla di santità della chiesa non si riferisce ai membri ma direttamente a Cristo. La chiesa non può essere una congregazione di santi sulla terra perché i membri sono macchiati dal peccato originale.

La chiesa può venire santificata da Cristo e tale santificazione sarà resa perfetta il giorno in cui arriverà il giudizio finale.

Agostino avanzò un’osservazione pratica in cui sostenne che i donatisti facevano fatica a vivere secondo i loro rigidi principi morali ed erano capaci, quanto i cattolici, di ubriacarsi e scontrarsi con gli altri.

Per il vescovo di Ippona lo scisma e la consegna dei libri cristiani sono due peccati importanti, ma che per Cipriano, lo scisma è di gran lunga il peccato più grave.

I donatisti vennero ritenuti colpevoli di aver travisato l’insegnamento del vescovo martire nordafricano.

Agostino sostenne che il donatismo fu un gravissimo errore. La chiesa doveva restare composta da un corpo misto. Il peccato è un aspetto che non può essere evitato all’interno della vita ecclesiastica e non deve costituire il pretesto e la giustificazione di uno scisma.

Cristiano Lambertucci - Chiesa Battista delle Marche

CHIESA EVANGELICA BATTISTA ROMA GARBATELLA

CHIESA CRISTIANA EVANGELICA
BATTISTA DI ROMA GARBATELLA

SEMINARI
OTTOBRE 2022-MARZO 2023



PROGRAMMA

1° SEMINARIO:

Domenica 13 novembre

ore 14:30 – 16:00

TEMA:

- “Domande aperte sulla nostra chiesa: facciamo il punto sulla nostra realtà comunitaria”
- “Miti sulle chiese in crescita” e “la giusta misura per far lievitare il messaggio dell’evangelo della grazia e della salvezza”

2° SEMINARIO:

Domenica 4 dicembre

ore 14:30 – 16:00

TEMA:

- “Perché esistiamo come chiesa di Roma Garbatella?”
- “Definire i propri propositi per non costruire qualcosa che non possiamo reggere”
- “Definire il proprio obiettivo”
- “Costruire sui propri punti di forza”
- “Il coraggio di reinventare la propria comunità, senza perdere la memoria storica del proprio passato”
- “Sviluppare la propria strategia”

3° SEMINARIO:

Domenica 8 gennaio

ore 14:30 – 16:00

TEMA:

- “Cosa abbiamo bisogno di rafforzare di più nella nostra vita spirituale?”
- Nuovi linguaggi e una presenza diversa nel quartiere per raggiungere il nostro prossimo attraverso la predicazione dell’evangelo della grazia e della salvezza”

4° SEMINARIO:

Domenica 5 febbraio

ore 14:30 – 16:00

TEMA:

- “Qual è oggi il senso di diventare membri di chiesa”
- “La bella fatica del discepolato”
- “Scoprire e riconoscere i doni”

5° SEMINARIO:

Domenica 12 marzo

ore 14:30 – 16:00

Seminario di animazione conclusivo
(past. Carmine Bianchi)



3 inni AL MESE INSIEME

A CURA DEL MINISTERO MUSICALE UCEBI

“Beati quelli che osservano i suoi insegnamenti, che lo cercano con tutto il cuore.”

Salmo 119, 2

SCARICA IL MATERIALE



Invito al canto

(a cura del Ministero musicale dell'Ucebi)

Fonte: Riforma



Per il mese di novembre il Ministero musicale dell'Ucebi prosegue la proposta di inni sul tema «La Riforma è riforma», con il canto tratto dal repertorio della nuova innologia *La tua Parola in noi vive*, n. 2 dell'innario *Celebriamo il Risorto*, Claudiana.

«Ecco il secondo tassello dell'eredità della Riforma: la Parola – scrive il pastore Raffaele Volpe, segretario del Dipartimento di Teologia dell'Ucebi, nella scheda teologica del canto –. Quella stessa Parola, che si è fatta carne e che ha trasformato le nostre verbosità in azioni concrete d'amore, è la Parola che vive in noi. Ci possiede, come un vaccino che combatte i nostri inaridimenti, le nostre paure, la nostra fame, la cecità, la solitudine e gli egoismi. A tutto questo si contrappone la Parola, come l'antidoto dell'amore di Dio che cerca casa dentro di noi: è acqua viva, seme che si fa pane di vita, specchio dell'immagine di Dio in noi, parola pubblica che vuole portare la luce del Regno di Dio tra le nostre strade. Non può esserci alcuna Riforma senza la Parola viva di Dio. E non può esserci alcuna Riforma se questa Parola è celebrata soltanto con la bocca, ma non abita in noi come forza che trasforma e rinnova».

L'inno *La tua Parola in noi vive* (trad. it. a cura di Carlo Lella) è stato composto da Simei Monteiro, compositrice, innologa, docente di musica e liturgia al Seminario metodista di San Paolo (Brasile). Ha tradotto molti inni di Charles Wesley in portoghese; è stata parte attiva della Chiesa metodista in Brasile, del Consiglio ecume-

nico delle chiese dell'America Latina e del Consiglio ecumenico delle chiese (Cec).

«*La tua parola in noi vive* – scrive Carlo Lella nella scheda innologica del canto – rientra nel filone della innologia ecumenica internazionale che vede la ricerca e la valorizzazione degli stili e degli strumenti musicali e ritmici delle culture indigene, spesso modificate e messe al servizio di una concezione occidentale della musica. Sotto questo aspetto l'inno potrebbe essere eseguito con uno strumentario a corde (pizzicate o a pennata); percussioni tipiche come il *Surdo*, che è un grande tamburo che può essere fatto di legno o metallo; il timbano *bahiano*, che è di origine brasiliana, una specie di tamburo a forma di cono che può essere trovato in legno o metallo; il *cavaquinho*, strumento cordone (cioè suona quando le sue corde sono vibrante) che ha la forma di una chitarra, ma di dimensioni inferiori: ha quattro corde e da esso deriva l'ukulele». Tramite il QR code è possibile accedere ai seguenti materiali multimediali relativi al canto n. 2 di *Celebriamo il Risorto*: base pianistica, base orchestrale, spartito musicale; testo; PowerPoint. Nella cartella «Vox e orchestra», è possibile ascoltare l'inno (arrangiamento e missaggio a cura del m° Francesco Iannitti Piromallo), eseguito da Carmela Pizzulli.

URL per il PDF interattivo: <http://bit.ly/3EwfEOL>

CALENDARIO BIBLICO 2023



Aceb

Associazione Chiese Evangeliche Battiste
Puglia e Basilicata



Ucebi

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia

CALENDARIO BIBLICO 2023

16^a edizione

A cura dell' Associazione Chiese Evangeliche Battiste di Puglia e Basilicata



E FANTI

MAGGIO 2023

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
	1 <small>Festa Pentecoste Cento di tre giorni perché Israele non fosse più un paese (Levitico 23:15-16)</small>	2 <small>È alla grande e a più e a più Sapere (Genesi 1:21)</small>	3 <small>Signore della terra d'Israele Eccole ora il tempo dell'aratura (Genesi 2:4)</small>	4 <small>Carminato in modo dopo del Signore (Genesi 2:4)</small>	5 <small>Corro verso di te ma per ottenere il tuo favore (Genesi 2:4)</small>	6 <small>Il Signore... lo ha fatto vedere la sua gloria (Genesi 2:4)</small>
7 <small>Con la pioggia Dio tornerà la terra produrrà (Genesi 2:4)</small>	8 <small>Così raccontano la gloria di Dio (Genesi 2:4)</small>	9 <small>Prendete il frutto e gioia sono vostre per sempre (Genesi 2:4)</small>	10 <small>Chi in suo momento per ogni cosa vede il Signore (Genesi 2:4)</small>	11 <small>Chi vuole, prende in dono, dall'acqua della vita (Genesi 2:4)</small>	12 <small>Il Signore interviene a favore di chi si affida in lui (Genesi 2:4)</small>	13 <small>Chi vuole, prende in dono, dall'acqua della vita (Genesi 2:4)</small>
14 <small>Chi vuole salvare la sua vita, la perderà (Matteo 16:25)</small>	15 <small>Non si è più la coscienza umana che Dio ha per noi (Genesi 2:4)</small>	16 <small>Non siamo figli di coscienza (Genesi 2:4)</small>	17 <small>Il Signore interviene a favore di chi si affida in lui (Genesi 2:4)</small>	18 <small>L'aratro perfetto diceva alla gleba (Genesi 2:4)</small>	19 <small>Tu, non temere, perché la terra dona il suo frutto (Genesi 2:4)</small>	20 <small>La pace di Dio... custodirà i nostri cuori (Genesi 2:4)</small>
21 <small>Il Signore interviene a favore di chi si affida in lui (Genesi 2:4)</small>	22 <small>Mostrate l'uno per l'altro i vostri nocenti spingi l'uno contro l'altro (Genesi 2:4)</small>	23 <small>Dall'abbondanza del cuore la bocca parla (Genesi 2:4)</small>	24 <small>Un albero buono non può fare frutti cattivi (Genesi 2:4)</small>	25 <small>La mia bocca è colma con parole della tua gloria (Genesi 2:4)</small>	26 <small>La testimonianza di Dio è la gloria della tua gloria (Genesi 2:4)</small>	27 <small>Sforzatevi di entrare per la porta estrema (Genesi 2:4)</small>
28 <small>Festività Tutti i furto mi compi di spirito bello (Genesi 2:4)</small>	29 <small>Il Signore... ha peccato per il suo peccato (Genesi 2:4)</small>	30 <small>Siamo bambini di tutte le cose da lui compiute (Genesi 2:4)</small>	31 <small>Signore, tu solo fai il tuo messaggio (Genesi 2:4)</small>			

MEMO

Il ricavato della vendita del Calendario è devoluto interamente a favore della Convenzione Battista dello Zimbabwe.

Vedi Patto di collaborazione con aiuto economico, stipulato tra l'UCEBI e la Convenzione Battista dello Zimbabwe.

www.ucebi.it

CARATTERISTICHE

Stampa: quadricromia.

Formato aperto: cm. 42 x 30, con spillatura centrale.

Tema: Animali a rischio estinzione

Carta: Fogli interni patinata; copertina plastificata..

Mesi: Con versetti biblici giornalieri.

Pagine in appendice:
indirizzario Pastori/re e Chiese dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia.

Progettazione, realizzazione grafica: a cura di Anna Dongiovanni.

Prezzo: Euro **3,50** cadauno

+ Euro 10,00 spese di spedizione per un ordine minimo di 10 copie

Le ordinazioni dovranno essere fatte all'indirizzo e.mail:
acebpugliabasilicata@gmail.com

oppure ai seguenti numeri telefonici:
340.5865827 - 340.7338841



API

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- **Bonifico**

su CC bancario/postale POSTE ITALIANE SPA

Coord. IBAN: **IT7610760104000000067634188 -**
intestato a Anna Dongiovanni - Via Vito Stifano,14 - 70132 Bari

together everyone
TEAM
achieves more

I NOSTRI CONTATTI

La Redazione:

Donatina Cipriano
Mariaelisa Bianchi

 www.acebla.org



acebla.attivita@gmail.com



facebook.com/acebla

INVIARE LE TUE NEWS, FOTO E SEGNALAZIONI A: acebla.attivita@gmail.com

I NOSTRI AMICI

PROGETTO MEDITERRANEAN HOPE

Un progetto della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), finanziato dall'Otto per Mille della Chiesa evangelica valdese.
www.mediterraneanhope.com

RIFORMA

Rivista delle chiese evangeliche battiste, metodiste e valdesi.
www.riforma.it

PROTESTANTESIMO

Rubrica delle chiese protestanti in Italia.
www.protestantesimo.rai.it

LIBRERIA CLAUDIANA

Specializzata in testi di teologia, ebraismo, Bibbia, bioetica e saggistica.
www.facebook.com/Libreria-Claudiana-di-Roma

LIBRERIA CLC

Vende Bibbie, Libri Cristiani e una vasta gamma di prodotti con contenuti Cristiani.
www.facebook.com/clcroma

FGEI

Federazione Giovanile Evangelica Italiana
www.fgei.org

UCEBI

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia
www.ucebi.it

NEV - NOTIZIE EVANGELICHE

Agenzia di stampa
www.nev.it

